



COMUNE DI GENOVA

135 4 0 - DIREZIONE CITTA' SICURA - SETTORE PROTEZIONE CIVILE, PUBBLICA
INCOLUMITA' E VOLONTARIATO

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

N. ORD-2012-297 DATA 25/10/2012

**OGGETTO: Pianificazione Comunale di Emergenza: costituzione del Centro Operativo
Comunale di Protezione Civile; individuazione e nomina dei componenti.**

25/10/2012	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

135 4 0 - DIREZIONE CITTA' SICURA - SETTORE PROTEZIONE CIVILE, PUBBLICA
INCOLUMITA' E VOLONTARIATO
Schema Provvedimento N. 2012-POS-323 del 25/10/2012

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

OGGETTO: PIANIFICAZIONE COMUNALE DI EMERGENZA: COSTITUZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE; INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI COMPONENTI.

IL SINDACO

Su proposta dell'Assessore alla Protezione Civile Giovanni Crivello,

Visti:

- la Legge 24 Febbraio 1992 n. 225, e s.m.i., l'art. 108, comma 1 lett. b) e c) del D.Lg.vo 31 Marzo 1998, n. 112, la Legge Regionale 17 febbraio 2000 n. 9 e s.m.i., che conferiscono specifiche competenze alle Regioni e agli Enti Locali ed in particolare prevedono che ogni Sindaco ha il dovere di dotarsi di una struttura operativa in grado di assisterlo nelle fasi preventive ed organizzative del sistema comunale di protezione civile nonché nelle fasi operative volte al superamento dell'emergenza;
 - l'art. 15 della Legge 225/92 come modificata dalla Legge 12 luglio 2012, n.100 la quale prevede che "al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del Comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale";
 - la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";
 - le Linee Guida Nazionali "Metodo Augustus" elaborate a cura del Dipartimento della Protezione Civile;
 - la D.G.R. n. 746 del 9 luglio 2007 "Linee guida per la pianificazione comunale di emergenza";
 - la D.G.R. n. 1489 del 6.12.2011 "L.R. 9/2000 approvazione dello stralcio della cartografia di rischio di esondazione con connessa disciplina di salvaguardia e misure di protezione civile ex artt. 3 e 17 in relazione ai recenti eventi alluvionali";
 - la direttiva del Dipartimento Ambiente di Regione Liguria n. PG/2012/19170 del 6.2.2012;
- Premesso:

- che la Regione Liguria, a seguito degli eventi alluvionali dell'Autunno 2011 ha approvato la Deliberazione di Giunta n. 1489 del 6.12.2011 e s. m. e i., che dispone l'obbligo per il Sindaco di verificare o adeguare il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile, a salvaguardia della popolazione, indicando tra le priorità la costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

Preso atto che:

- a meno di eventi catastrofici che annullino la capacità di reazione da parte del territorio, la prima risposta all'emergenza, qualunque sia la natura dell'evento che la genera e l'estensione dei suoi effetti, deve essere garantita dalla struttura locale, a partire da quella comunale, preferibilmente attraverso l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale.

Qualora la calamità naturale o l'evento non possano essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile;

- il C.O.C. è, nello specifico, la struttura della quale si avvale il Sindaco per assolvere ai compiti di soccorso e di superamento dell'emergenza per gli eventi di tipo a), come definiti dall'art. 2 della Legge n. 225/92 e s.m.i. : *“eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria”*; per gli eventi di tipo b) e c) il modello d'intervento prevede l'attivazione da parte del Prefetto, dei Centri Operativi Misti (C.O.M.) incaricati del coordinamento delle attività di emergenza riguardanti un ambito territoriale composto da più comuni e del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) nonché, da parte della Regione Liguria, l'adozione dei provvedimenti volti ad assicurare l'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza degli eventi di tipo b);

- in condizioni di emergenza, il C.O.C. assicura il collegamento con il Sindaco, la segnalazione alle autorità competenti sull'evolversi degli eventi e delle necessità, il coordinamento degli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari, l'informazione alla popolazione e, in caso di attivazione da parte del Prefetto, la partecipazione al C.O.M. e/o al C.C.S.;

- in condizioni di non emergenza, il C.O.C., tramite le singole Funzioni di supporto, censisce e mantiene aggiornati i dati e le procedure di propria competenza al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza del C.O.C. in situazioni di emergenza, anche attraverso l'adozione di specifici “piani interni”;

- il C.O.C. trae ispirazione dal “Metodo Augustus”, elaborato a cura del Dipartimento della Protezione Civile; tale metodo prevede l'organizzazione tramite Funzioni che si ritrovano in maniera analoga in tutti centri operativi attivati per favorire al massimo le comunicazioni relative a bisogni e perseguendo due obiettivi principali:

-a) avere per ogni funzione di supporto l'analogo interlocutore presso le altre sale operative;

-b) affidare al responsabile della funzione di supporto sia il controllo della specifica operatività, sia la conoscenza e l'aggiornamento dei relativi dati inseriti nel piano di emergenza; inoltre far lavorare durante i periodi di non emergenza i vari responsabi-

li delle funzioni di supporto per l'aggiornamento del piano di emergenza fornisce l'attitudine alla collaborazione in situazioni di emergenza, dando immediatezza alle risposte di protezione civile che vengono coordinate dalle Sale Operative;

- il Sindaco, in relazione all'evento, attiverà le funzioni di supporto ritenute necessarie per la completa gestione dell'emergenza;
- le attività classificate di Protezione Civile dall'art.3 della legge n. 225/92 come modificata dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, sono svolte dai diversi uffici comunali in relazione alle proprie competenze e, in tale ambito, sono individuati e nominati i componenti del C.O.C., responsabili delle funzioni "Augustus comunale";
- per il funzionale svolgimento delle operazioni ordinarie e di quelle connesse all'emergenza, il C.O.C. deve essere dotato di una sede propria ubicata in un edificio non vulnerabile e di facile accesso;
- il Settore Protezione Civile del Comune di Genova, preposto al coordinamento di tutte le "Funzioni di Supporto" costituenti il C.O.C. e della relativa pianificazione, garantisce l'operatività durante l'intero nastro lavorativo fuori dall'orario di servizio e per le 24h della domenica, mediante la reperibilità di due funzionari che consentono il tempestivo avvio delle procedure necessarie ad affrontare una emergenza; infatti, a seguito di segnalazione del Centro Operativo Automatizzato della Polizia Municipale, sentito il Sindaco e l'Assessore alla Protezione Civile, se ritenuto opportuno, il Settore o il funzionario reperibile, può attivare le Unità di Crisi Municipali e/o il Centro Operativo Comunale;
- il C.O.C., tramite i responsabili di Funzione, attiva i referenti, i Dirigenti ed i Funzionari che hanno responsabilità e competenza, in via ordinaria, nelle diverse strutture di supporto operative, interne ed esterne all'Ente, nelle Associazioni di Volontariato e nelle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile, di cui all'art.11 della Legge n. 225/02, in base alle risorse necessarie ad affrontare l'emergenza;
- per le attività di raccordo delle diverse funzioni, per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, di protocollo e di gestione dei documenti in genere, è necessaria la predisposizione di una Segreteria da attivarsi in occasione di emergenze;

Valutata la necessità di dotare con urgenza, nelle more dell'approvazione della revisione del Piano Comunale di Emergenza vigente, la Civica Amministrazione della struttura sopra descritta;

Ritenuto pertanto di:

- aggiornare il Sistema di Protezione Civile Comunale in ottemperanza a quanto previsto nella Deliberazione della Regione Liguria sopra indicata e richiamato dalla nota PG/2012/1976 del 6 febbraio 2012, provvedendo all'istituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile tenuto conto di quanto indicato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 746/2007, abrogando l'Ordinanza Sindacale di costituzione del Comitato Comunale di Protezione Civile n. 370 del 25 ottobre 2011 e sue precedenti e di conseguenza, i riferimenti al suddetto Comitato presenti nei vari documenti della Civica Amministrazione non ancora aggiornati, vanno letti come C.O.C.;

ACQUISITO IL PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE;

DISPONE

- 1) di costituire il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile;
- 2) di prevedere, a cura della Funzione Amministrativa come nel seguito individuata, una segreteria a supporto delle attività svolte dal C.O.C. in occasione della gestione delle emergenze;
- 3) di individuare al 10° piano di via Di Francia 1 (Matitone), la Sala Operativa del C.O.C.;
- 4) di individuare le seguenti funzioni di supporto che configurano la struttura del C.O.C.
 - COORDINAMENTO DEL TAVOLO - FUNZIONE AMMINISTRATIVA
 - TECNICA E PIANIFICAZIONE – MATERIALI E MEZZI – SERVIZI ESSENZIALI
 - SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA – ATTIVITA' SCOLASTICA
 - VOLONTARIATO - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'
 - TELECOMUNICAZIONI
 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE
- 5) di nominare i seguenti responsabili per ogni funzione:

RESPONSABILI	FUNZIONI AUGUSTUS COMUNALI	DESCRIZIONE
Resp.: Direttore Generale	COORDINAMENTO DEL TAVOLO FUNZIONE AMMINISTRATIVA	Garantisce l'attività del tavolo, favorendone il collegamento con il Sindaco; gestisce l'attività amministrativa, contabile e di protocollo, nonché il rapporto con Regione, Prefettura e altri Comuni
Resp.: Direttore Generale Area Lavori Pubblici	TECNICA E PIANIFICAZIONE	Raccorda le diverse componenti tecniche; organizza sopralluoghi per la valutazione dei danni e provvede alla attivazione degli even-

	<p>MATERIALI E MEZZI</p> <p>SERVIZI ESSENZIALI</p>	<p>tuali interventi di S.U. inerenti le civiche reti infrastrutturali nonché il reticolo idrografico comunale; coordina le attività delle aziende e società finalizzate all'erogazione di servizi nonché l'impiego di mezzi e materiali comunali e non; organizza i sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo relativamente alle civiche reti infrastrutturali nonché al reticolo idrografico comunale.</p>
<p>Resp.: Direttore Politiche educative</p>	<p>SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</p> <p>ATTIVITA' SCOLASTICA</p>	<p>Raccorda le diverse componenti sanitarie locali; cura l'assistenza sanitaria e psicologica durante la fase di soccorso ed evacuazione della popolazione e nelle aree di attesa e accoglienza; garantisce la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico; informa le strutture scolastiche e attiva i servizi di ristorazione; verifica la disponibilità di alloggio presso i centri di accoglienza individuati nel Piano e organizza il trasporto della popolazione sfollata, la distribuzione dei pasti e il soddisfacimento dei bisogni primari.</p>
<p>Resp.: Dirigente Settore Protezione Civile, Pubblica Incolumità, Volontariato</p>	<p>VOLONTARIATO</p> <p>ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</p>	<p>Assicura il coordinamento delle attività e degli interventi forniti dalle diverse funzioni di supporto e assicura l'assistenza alla popolazione, anche attraverso il raccordo delle attività dei singoli gruppi di volontariato, in particolare per le attività di informazione e di assistenza alla popolazione; organizza e coordina le attività del Presidio Territoriale e aggiorna gli scenari di rischio; garantisce un'adeguata informazione alla popolazione per la presentazione delle denunce di danno.</p>
<p>Resp.: Comandante Polizia Municipale</p>	<p>STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'</p>	<p>Raccorda le attività delle diverse strutture operative impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso e assistenza alla popolazione; attiva il piano della viabilità in funzione dell'evoluzione dello scenario.</p>
<p>Resp.: Direttore Sistemi Informativi e Città Digitale</p>	<p>TELECOMUNICAZIONI</p>	<p>Garantisce la comunicazione in emergenza tra gli operatori e le strutture di coordinamento e l'immediato ripristino delle linee in caso di interruzione del servizio; verifica la congruità e l'efficienza degli strumenti a di-</p>

		sposizione della sala operativa comunale.
Resp.: Direttore Patrimonio, Demanio e Sport	CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Organizza sopralluoghi per la valutazione dei danni e provvede all'attivazione degli eventuali interventi di S.U. inerenti il civico patrimonio edilizio; coordina le attività delle aziende e società finalizzate all'erogazione di servizi nonché l'impiego di mezzi e materiali comunali e non; individua gli edifici da sgomberare e i relativi interventi di messa in sicurezza; organizza i sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo relativamente al civico patrimonio edilizio.

6) di assicurare la presenza necessaria dei Dirigenti Responsabili delle Aziende AMIU – ASTER – AMT al fine di consentire un'immediata risposta operativa alle emergenze di Protezione Civile;

7) di assicurare la presenza del Dirigente Responsabile del coordinamento dei Municipi al fine di valorizzare il contributo operativo e il collegamento con le Unità di Crisi Municipali;

8) di incaricare ogni singolo responsabile di funzione, affinché nelle fasi non di emergenza aggiorni i dati relativi alla propria funzione e, in caso di emergenza, nell'ambito del territorio comunale, affianchi il Sindaco nelle operazioni di soccorso sulla base delle competenze e professionalità come declinato negli organigrammi e funzionigrammi dell'Ente;

9) di dare mandato ai Responsabili di Funzione di individuare i sostituti e di individuare e coordinare gli altri componenti della stessa funzione di supporto siano essi della struttura comunale che di altre esterne all'Ente, cui fanno capo le funzioni indicate nell'allegato “*FUNZIONI OPERATIVE COLLEGATE*” parte integrante del presente provvedimento. Tutti i referenti individuati si riuniranno in una sala del 10° piano del Matitone.

10) di individuare una figura di raccordo con altri centri operativi (COM, CCS, ecc.) qualora attivati.

Di inviare il presente provvedimento per competenza:
ai responsabili delle funzioni “Augustus comunale”;

Di inviare il presente provvedimento per conoscenza:
alla Prefettura di Genova;

alla Regione Liguria;
alla Provincia di Genova;
alla Questura di Genova;
al Comando Provinciale Carabinieri;
al Comando Provinciale Guardia di Finanza;
alla Capitaneria di Porto;
al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;
alla ASL n. 3;
al 118;
alla Croce Rossa Italiana;
a A.S.Ter.;
a IREN;
a ENEL;
a A.M.I.U.;
a A.M.T.;
all'Autorità Portuale di Genova;
alla Società Autostrade per l'Italia;
alle Ferrovie dello Stato;
alla Direzione aeroportuale di Genova.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

IL SINDACO
Prof. Marco Doria

FUNZIONI OPERATIVE COLLEGATE

COORDINAMENTO DEL TAVOLO - FUNZIONI AMMINISTRATIVE

Dirigente Settore Contabilità Generale
Servizio Ufficio Stampa e Informazione Istituzionale
Sicurezza Aziendale

TECNICA E PIANIFICAZIONE – MATERIALI E MEZZI - SERVIZI ESSENZIALI

Direzione Manutenzioni Infrastrutture Verde e Parchi
Direzione Ambiente Igiene, Territorio ed Energia
Direzione Coordinamento Processi e Innovazione per lo Sviluppo Municipi
Uffici Area Lavori Pubblici
Municipi
A.S.Ter
ENEL
AMIU
Iren - Direzione Genova Reti Gas
Iren - Direzione Mediterranea delle Acque
Provincia strade e difesa suolo

SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA - ATTIVITA' SCOLASTICA

Direzione Ambiente Igiene, Territorio ed Energia
A.S.L. 3 genovese
118
C.R.I.
Direzione Politiche Sociali
Università degli Studi
Provincia scuole

VOLONTARIATO E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Organizzazioni di volontariato di P.C. e A.I.B. convenzionate con la C. A.
Gruppo Comunale "Gruppo Genova"
Ufficio Monitoraggio Meteo e Comunicazione
Ufficio Programmazione e Volontariato di Protezione Civile

STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'

Polizia Municipale
Polizia Provinciale
Direttore Mobilità
Direzione A.M.T.
Autorità Portuale
Società Autostrade per l'Italia
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Protezione Aziendale
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. COER Genova
Aeroporto

TELECOMUNICAZIONI

Sistemi Informativi Territoriali

Sistemi Informatici

Telefonia e Reti

CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

Direzione Coordinamento Processi e Innovazione per lo Sviluppo Municipi

Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti

Servizi Civici